

Rassegna Stampa 2022-16 dal 15 settembre 2022 al 28 settembre 2022

A cura di Andrea Azzarelli e Francesca Campani

Stampa estera: *Le Figaro* (Fr), *The Guardian* (Uk)

## La morte di Elisabetta II

La morte della regina Elisabetta II è stata, non sorprendentemente, uno dei temi più ricorrenti sulla stampa, sia italiana che estera. Il funerale è stato occasione di paragoni tra questa celebrazione collettiva e altri momenti di grande importanza per la famiglia regnante. Le esequie di Elisabetta appaiono come il simbolo di un mondo in dissoluzione, ma anche di una certa incapacità nuova, propria degli uomini e delle donne della nostra società, di vivere gli eventi storici come spettatori e non come testimoni, avidi di immagini e fotografie, «con il corpo, gli occhi e il telefono»<sup>1</sup>. È questo ad esempio il tema di un articolo di Giacomo Papi pubblicato su *Il Foglio* il 15 settembre, nonché tematica ampiamente affrontata su *The Guardian*. Si segnala in particolare un articolo di Richard Nelsson che paragona la morte di Elisabetta II a quella di suo padre Giorgio VI, sottolineandone soprattutto le discrepanze in termini di tecnologia mediatica impiegata<sup>2</sup>.

Il ruolo della regina come collante tra epoche e punto di riferimento per l'intero Commonwealth è un altro aspetto assai richiamato negli articoli di queste due settimane<sup>3</sup>. La stampa inglese ha inoltre dedicato un certo spazio anche alle riflessioni legate al passato coloniale, riportando le reazioni un po' distaccate di paesi come l'India, Nuova Zelanda e Canada<sup>4</sup>.

Segno di una casa regnante di secolare tradizione, anche la simbologia della corona inglese, dei suoi palazzi, delle sue ritualità è stata oggetto di un certo interesse da parte della stampa italiana<sup>5</sup> ma soprattutto di quella inglese. Si segnalano in particolare un articolo di Caroline Davies, che ripercorre il complesso cerimoniale legato all'esposizione della salma della regina<sup>6</sup>, e quello di Ester Addley che descrive dettagliatamente la storia delle pietre che impreziosiscono la corona inglese<sup>7</sup>.

Non mancano poi riferimenti alla capacità di adattamento di Elisabetta II<sup>8</sup>, anche a fronte di grandi difficoltà per la tenuta della corona, ad esempio in occasione della morte di Diana<sup>9</sup>. Dipinta in genere come sovrana decisa a mostrare grande neutralità di fronte ai cambiamenti politici del paese, Elisabetta II viene però talvolta ricordata per quelle rare occasioni in cui decise di permettersi dei piccoli, ma evidenti, scarti da quella regola, in genere a difesa dell'unità della Gran Bretagna<sup>10</sup>.

## Fascismo

Vuoi per l'approssimarsi dell'anniversario della marcia su Roma, vuoi per la vittoria alle elezioni del partito guidato da Giorgia Meloni, da più voci descritto come un raggruppamento politico post-fascista, molta attenzione è stata riservata sui giornali alla storia del fascismo. Alcune critiche mosse ad Aldo Cazzullo da Giuseppe Bedeschi, che, nel recensire un volume dello stesso Cazzullo sul fascismo, sottolineava la stima internazionale goduta da Mussolini in alcuni periodi della sua parabola politica<sup>11</sup>, offre l'occasione proprio a Cazzullo per ricordare, sulle pagine del *Corriere della Sera*, che l'antifascismo non fu solo di sinistra e che grandi conservatori, italiani ed europei, si opposero con vigore alle politiche del regime<sup>12</sup>. Aldo Cazzullo stesso è poi intervistato da *Il Giornale* intorno alla pubblicazione di quel suo ultimo libro<sup>13</sup>. Di antifascismo parla anche Tomaso Montanari sulle pagine de *il Fatto Quotidiano*<sup>14</sup>. Infine, il volume pubblicato di recente da Victoria De Grazia sulla figura di Attilio Teruzzi<sup>15</sup>, così come quello di Giovanni Scirocco intitolato *Il fascismo giorno per giorno*<sup>16</sup> suscitano parimenti l'interesse della stampa.

Una certa attenzione per la storia del regime fascista nasce poi dal dibattito politico dei giorni precedenti le elezioni del 25 settembre, per via di alcuni paragoni tra fascismo ed eredità del partito guidato da Giorgia Meloni evocati dal segretario del Partito Democratico Enrico Letta <sup>17</sup>. Prendendo a spunto quel dibattito politico, Alessandro Gnocchi ne *Il Giornale* <sup>18</sup>, e Maurizio Violi su *Il Fatto Quotidiano* <sup>19</sup>, propongono una storia della triade «Dio, patria, famiglia», slegandola dalla tradizione fascista e riallacciandone i nodi con quella risorgimentale.

La pubblicazione del volume curato da Antonella Meniconi e Guido Neppi Modona sulla storia della magistratura tra fascismo e repubblica è invece occasione per rileggere il tema delle sue continuità storiche, mentre la recensione dell'ultimo romanzo di Antonio Scurati, dedicato agli ultimi anni di vita di Benito Mussolini, diventa l'occasione per un dibattito intorno alle leggi razziali e all'ingresso in guerra dell'Italia <sup>20</sup>. Di leggi razziali e, in particolare, delle loro conseguenze economiche sul popolo ebraico, tratta anche il volume di Ilaria Pavan <sup>21</sup>. Da segnalare anche la recensione pubblicata da Paolo Mieli sul *Corriere della Sera* del volume di Eugenio Di Rienzo sulle vicende di Fiume <sup>22</sup> e quella sul saggio di Federico Finchelstein intitolato *Mitologie fasciste* <sup>23</sup>.

Sempre dietro lo spunto del dibattito politico dei giorni precedenti le consultazioni elettorali, si segnalano poi una serie di articoli intorno al legame tra Fratelli d'Italia e l'eredità fascista <sup>24</sup>, nonché alcune ricostruzioni della carriera politica di Giorgia Meloni e della parabola del suo partito, sulla stampa italiana, ma anche su quella estera <sup>25</sup>. La vittoria elettorale di quella che con ogni probabilità sarà la prima donna ad occupare la carica di presidente del Consiglio, ha costituito l'occasione per un dibattito legato all'apparente cortocircuito tra il suo essere donna e le posizioni conservatrici dimostrate su questioni quali famiglia, aborto e adozioni per le coppie LGBTQ+ <sup>26</sup>.

### **Guerra in Ucraina**

La guerra in Ucraina continua ad attirare l'attenzione della stampa. Si segnalano talvolta degli interventi di carattere storico, ora sull'Ucraina stessa, ora sul crollo dell'Urss. Viene ad esempio menzionato il romanzo di Sasha Marianna Salzmann, pubblicato da Marsilio, che attraverso le vicende di alcune donne sovietiche racconta proprio le vicissitudini dell'Europa orientale nel corso dell'ultima parte del Novecento, interrogandosi sullo stretto rapporto tra storia, vita e memoria <sup>27</sup>. Sulle pagine de *Il Foglio* viene invece segnalata la nuova edizione (la terza edizione) del libro di Giorgio Cella su *Storia e Geopolitica della crisi ucraina* <sup>28</sup>, mentre un certo clamore hanno suscitato le parole del patriarca ortodosso Kirill, che ha invitato i fedeli ad unirsi allo sforzo militare russo con toni da guerra santa <sup>29</sup>. *Il manifesto* infine dedica un articolo al saggio *Guerra ed eserciti nell'età contemporanea* di Nicola Labanca, parte dell'opera a più volumi intitolata *Guerra ed eserciti nella storia* nella quale viene analizzata l'evoluzione storica dei «fatti d'arme» <sup>30</sup>.

### **Mafia e anni di piombo**

La ricorrenza dei quarant'anni dall'uccisione del generale Alberto Dalla Chiesa e la morte di Virginio Rognoni, ministro dell'Interno tra anni Settanta ed Ottanta, costituiscono lo spunto per riandare alla storia della mafia e degli anni di piombo. Sul *Corriere della Sera* viene ad esempio pubblicata un'interessante intervista al figlio del generale sul tema della vita del padre, ma anche del legame della famiglia con l'Arma dei Carabinieri <sup>31</sup>. Non mancano interventi sulle operazioni guidate da Dalla Chiesa contro le brigate rosse e i reticoli mafiosi <sup>32</sup>. Ne *Il Giornale* Francesca Galici dedica invece all'ex ministro dell'Interno Rognoni alcune pagine di ricordo, incentrandole sul doppio binario della lotta alla mafia e del contrasto ai gruppi terroristici <sup>33</sup>. Sulla stessa linea anche l'articolo di Giovanni Bianconi pubblicato sul *Corriere della Sera* <sup>34</sup>. La pubblicazione di un saggio di Miguel Gotor sulla storia delle Br è ulteriore occasione per approfondire il tema <sup>35</sup>. Anche *il Fatto Quotidiano* si occupa del tema con un articolo di Crocifisso Dentello passa in rassegna esempi di narrativa e di pellicole cinematografiche ispirate ai fatti di cronaca dell'epoca <sup>36</sup>.

## Rivolte in Iran

Le manifestazioni di protesta scoppiate in Iran in seguito alla morte di Mahsa Amini, avvenuta dopo l'arresto da parte della polizia religiosa, hanno portato a riflessioni sulla genesi della Repubblica Islamica nel 1979. Shirin Ebadi intervistata su *il Fatto Quotidiano* da Maddalena Olivia, ricorda le vicende dell'epoca e sottolinea l'importanza delle attuali manifestazioni, che a suo parere potrebbero effettivamente portare all'abbattimento del regime<sup>37</sup>. Un'attenzione particolare viene data inoltre al fatto che, nata come una protesta da parte delle donne nei confronti delle imposizioni del regime, la rivolta si sia allargata ad ampie fasce della società civile<sup>38</sup>.

## Morti celebri

Si ricorda la morte di Gianfranco Spadaccia, segretario del Partito Radicale negli anni Sessanta e Settanta<sup>39</sup> e quella dell'attrice Irene Papas, protagonista di numerose pellicole storiche tra cui *L'Odissea* (1969)<sup>40</sup>.

---

<sup>1</sup> Diana Spencer, *Tutti col cellulare al corteo funebre della regina. Testimoni, non spettatori*, Il Foglio, 09/10/2022.

<sup>2</sup> Richard Nelsson, *George VI. How the Guardian reported death of the King*, The Guardian, 16/09/2022.

<sup>3</sup> Luigi Ippolito, *La regina in sei volumi*, Corriere della Sera, 16/09/2022

<sup>4</sup> Hannah Ellis-Peterson, "There hasn't been closure". *Mourning in India muted by lack of colonial apology*, The Guardian, 15/09/1988, p. 13; Tess McClure, *New Zealand MPs' tributes mixed with criticism of monarchy*, The Guardian, 15/09/2022, p. 13; Leyland Cecco, *Canada Royal ties loosen but will be hard to break*, The Guardian, 16/09/2022, p. 13.

<sup>5</sup> Arnaud de la Grange, *À Westminster Hall, le dernier salut du peuple britannique à Elizabeth II*, Le Figaro, 16/09/2022.

<sup>6</sup> Caroline Davies, *Amid the pageantry, the Queen takes place in history*, The Guardian, 15/09/2022, p. 1 e 4-5

<sup>7</sup> Esther Addley, *Anatomy of a crown*, The Guardian, 17/09/2022 p. 9.

<sup>8</sup> Alastair Campbell, *Umiltà e leadership, la grandezza di Elisabetta*, Il Foglio, 19/09/2022

<sup>9</sup> Antonio Polito, *Quel funerale in cui Elisabetta chinò il capo e salvò la Corona*, Corriere della Sera, 18/09/2022

<sup>10</sup> Arnaud de la Grange, *La souveraine à travers les anecdotes légères, amusantes ou subtiles de ses quinze premiers ministres*, Le Figaro, 19/09/2022.

<sup>11</sup> Giuseppe Bedeschi, *La fascinazione della piccola borghesia per Mussolini. Lezioni dal passato*, Il Foglio, 28/09/2022

<sup>12</sup> Aldo Cazzullo, *Quelle parole di disprezzo di Churchill per Mussolini*, Corriere della Sera, 16/09/2022

<sup>13</sup> Luigi Mascheroni, "L'antifascismo è diventato una fazione. Ma la libertà è il patrimonio della destra", *ilgiornale.it*, 22 settembre 2022.

<sup>14</sup> Tomaso Montanari, *L'antifascismo vive nelle nostre aule*, Il Fatto Quotidiano, 16/09/2022, p. 18.

<sup>15</sup> Enrico Paventi, *Il perfetto fascista*, Il Foglio, 28/09/2022.

<sup>16</sup> Maria Grazia Meriggi, *Corpo a corpo quotidiano con l'insorgere del nazionalismo*, [ilmanifesto.it](http://ilmanifesto.it), 16/09/2022.

<sup>17</sup> Barbara Spinelli, *L'amico americano e l'anticristo*, Il Fatto Quotidiano, 18/09/2021, p. 19.

<sup>18</sup> Alessandro Gnocchi, *La vera storia (non fascista) di Dio, patria e famiglia*, *ilgiornale.it*, 20/09/2022. Su un tema simile, cfr. Marco Gervasoni, *Da Vico a Leopardi i padri nobili (e spesso dimenticati) di una tradizione italiana custode di libertà*, *ilgiornale.it*, 24/09/2022.

<sup>19</sup> Maurizio Viroli, *Patria e famiglia. Mazzini scambiato per mussolini*, Il Fatto Quotidiano, 20/09/2022, p. 11.

<sup>20</sup> *Tra leggi razziali e miopia guerriera, il Duce toccò l'apice della vergogna*, Il Foglio, 20/09/2022; Cyrille Louis, *La longue marche d'une femme décidée*, Le Figaro, 27/09/2022.

<sup>21</sup> Enrico Paventi, *Come l'Italia fascista depredò gli ebrei. E ne riconobbe i diritti a stento dopo il 1945*, [ilmanifesto.it](http://ilmanifesto.it), 28/09/2022.

<sup>22</sup> Paolo Mieli, *I retroscena di Fiume*, Corriere della Sera, 26/09/2022.

<sup>23</sup> Guido Caldiron, Federico Finchelstein, la deriva populista guarda al Novecento e all'anti-illuminismo, [ilmanifesto.it](http://ilmanifesto.it), 26/09/2022.

<sup>24</sup> Francesca Galici, "Anche Mussolini ha vinto le elezioni". *Letta e l'ossessione del fascismo*, *ilgiornale.it*, 18/09/2022; Francesco Curridori, "Mussolini...". *Letta stravolge la Storia pur di attaccare la Meloni*, *ilgiornale.it*, 19/09/2022; Tomaso Montanari, I Fratelli d'Italia preparano il ritorno del Minculpop, Il Fatto Quotidiano, 11/09/2022, p. 19; Davide Conti, *L'estrema destra alle porte e l'antifascismo reale*, [ilmanifesto.it](http://ilmanifesto.it), 24/09/2022; Marco Leardi, "Disastro in Italia. Dopo Mussolini...". *Regia Jebreal furiosa per la vittoria della Meloni*, *ilgiornale.it*, 26/09/2022; Felice Manti, "Italia più a destra dai tempi del Duce", *ilgiornale.it*, 26/09/2022; Antonello Caporale, Una, anzi due: Meloni sul trono di fiamme dopo il deserto Msi, Il Fatto Quotidiano, 26/09/2022, p.4.

<sup>25</sup> Paolo Guzzanti, *Scocca l'ora di Giorgia. Il lungo cammino dalle ceneri dell'MSI alla stanza dei bottoni. Così ha forgiato una destra moderna*, *ilgiornale.it*, 26/09/2022; Rachele Mussolini: "Con Meloni ci scolliamo di dosso mio nonno", Il Foglio, 28/09/2022; Cyrille Louis, *Comment les frères d'Italie sont devenus un parti «respectable»*, Le Figaro, 24/09/2022; Antonio Polito, *Una lunga corsa partita sotto il 2%*, Corriere della Sera, 26/09/2022;

<sup>26</sup> Nadia Maria Filippini, *La prima donna premier? alcuni spunti storici*, [ilmanifesto.it](http://ilmanifesto.it), 17/09/2022; Maddalena Olivia, *Le sorelle-ancelle d'Italia e di Meloni*, Il Fatto Quotidiano, 21/09/2022, p. 17; Alessandro Minello, *Non basta una donna per cambiare la realtà*, Il Fatto Quotidiano, 25/09/2022, p. 13.

<sup>27</sup> Eleonora Barbieri, "I libri di storia mentono. Il crollo dell'Urss non è ancora finito", *ilgiornale.it*, 15/09/2022.

<sup>28</sup> Maurizio Stefanini, *Giorgio Cella. Storia e geopolitica della crisi ucraina*, Il Foglio, 16/09/2022.

<sup>29</sup> Vittorio Macioce, *Il folle appello alla guerra santa*, *ilgiornale.it*, 24/09/2022.

<sup>30</sup> [Massimiliano Guareschi](http://Massimiliano Guareschi), *Lo specchio inquieto del campo di battaglia*, [ilmanifesto.it](http://ilmanifesto.it), 20/09/2022.

<sup>31</sup> Andrea Galli, «Papà, non farò il carabiniere. Lui replicò: sociologo? Cbe noia», Corriere della Sera, 15/09/2022.

<sup>32</sup> Alessandro Gnocchi, *La Roma di piombo raccontata dai carabinieri che vinsero le Br*, *ilgiornale.it*, 21/09/2022.

<sup>33</sup> Francesca Galici, *Morto Virginio Rognoni, ex ministro della Dc negli Anni di piombo*, *ilgiornale.it*, 20/09/2022.

- 
- <sup>34</sup> Giovanni Bianconi, *Terrorismo e mafia. Le grandi battaglie del ministro dc*, Corriere della Sera, 21/09/2022.
- <sup>35</sup> Stenio Solinas, *Dalle Br alla guerra fredda. Storia del decennio più lungo del secolo breve*, ilgiornale.it, 25/09/2022.
- <sup>36</sup> Crocifisso Dentello, *Letteratura di piombo e lotta*, Il Fatto Quotidiano, 28/09/2022, p. 18.
- <sup>37</sup> Maddalena Olivia, *“Non solo contro il velo. Il mio iran protesta per abbattere il regime”*, Il Fatto Quotidiano, 30/09/2022 p. 15.
- <sup>38</sup> Chiara Cruciani, *«In Iran è rivoluzione delle donne: con il velo brucia il regime»*, ilmanifesto.it, 22/09/2022; Farian Sabahi, *Voci dalla protesta in Iran: «Se ci fermiamo ora, il regime peggiorerà»*, ilmanifesto.it, 30/09/2022.
- <sup>39</sup> Massimo Teodori, *Un leader radicale*, Il Foglio, 27/09/2022; [Eleonora Martini](#), *Spadaccia, il Radicale di sinistra*, ilmanifesto.it, 26/09/2022.
- <sup>40</sup> Stefano Crippa, *Addio a Irene Papas, passione e politica fra cinema, teatro e tv*, ilmanifesto.it 15/09/2022; Federico Pontiggia, *Addio Papas, la bellezza greca diventata “Penelope” per Rosi*, Il Fatto Quotidiano, 15/09/2022, p. 19.